



CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

MAGNIFICO RETTORE,
ILLUSTRI OSPITI,
AUTORITÀ PRESENTI,
AMICHE E AMICI,
CHIARISSIME PROFESSORESSE E CHIARISSIMI PROFESSORI,
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO,

UTILizzerò LA PRIMA PERSONA SINGOLARE UNICAMENTE ORA PER DIRVI CHE, PERSONALMENTE, È UN ONORE INTERVENIRE IN QUESTO CONSENSO QUALE PRIMO VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI PROVENIENTE DA UNO DEI 4 CAMPUS DELLA ROMAGNA; CHE RAPPRESENTA QUASI 85'000 DEI SUOI COLLEGHI. CREDO CHE NESSUNO SE LO SAREBBE MAI ASPETTATO, E NEMMENO IO. TUTTAVIA, OGGI SONO DINANZI A VOI, FINALMENTE, PER RIBADIRE ALCUNE QUESTIONI CHE SPESSO ABBIAMO DIMENTICATO.

A TUTTI VOI RIVOLGIAMO INNANZITUTTO UN CALOROSO SALUTO OVUNQUE SI TROVI UNO STUDENTE, DOTTORANDO O ASSEGNISTA DI RICERCA – APPARTENENTE ALLA NOSTRA – QUASI MILLENARIA UNIVERSITÀ E FAMIGLIA.

VOGLIAMO INIZIARE QUESTO INTERVENTO DA DOVE SIAMO PARTITI, QUASI 3 ANNI FA, DALLA PRIMA CERIMONIA D'INAUGURAZIONE CHE QUESTA CONFORMAZIONE DEL CONSIGLIO STUDENTESCO HA VISTO. INTERVENNE, SE RICORDATE, LA PROF.SSA ROBERTA DE MONTICELLI CON UN PASSAGGIO IN CUI DISSE:

“QUANDO NOI TUTTI, NOI TUTTI CHE DI RICERCA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE VIVIAMO, TORNEREMO A RIANIMARE LO SPAZIO DELLE RAGIONI E DEI PENSIERI CHE FONDANO UN MONDO UMANO POSSIBILE?”

LE PAROLE DELLA PROFESSORESSA FACEVANO ECO A QUELLE DI PIERO CALAMANDREI IL QUALE, AL III CONGRESSO DELL'ASSOCIAZIONE A DIFESA DELLA SCUOLA NAZIONALE A ROMA L'11 FEBBRAIO 1950, DISSE:

“LA SCUOLA, COME LA VEDO IO, È UN ORGANO “COSTITUZIONALE”. HA LA SUA POSIZIONE, LA SUA IMPORTANZA AL CENTRO DI QUEL COMPLESSO DI ORGANI CHE FORMANO LA COSTITUZIONE.”

È LECITO CHIEDERSI DUNQUE: A CHE PUNTO SIAMO? DOVE SIAMO ARRIVATI? ABBIAMO FATTO PASSI AVANTI PER ESSERE COSTRUTTIVI RISPETTO AL DIBATTITO PUBBLICO? DIREI SOLO IN PARTE... CHIEDO A VOI TUTTI ALLORA: QUANDO? QUANDO RIENTREREMO CON DECISIONE PORTANDO LA NOSTRA OPINIONE. PER DIRE CHE QUESTI TONI DI SFIDA CONTINUA NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA CULTURA. FABIANA MARAFFA, GIÀ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI, INSIEME A MARGHERITA



CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

CIANCIO LO HANNO FATTO ED HANNO DATO VITA A “*SAPERI PUBBLICI*” PER DIRE BASTA ALL’ISTIGAZIONE AL RAZZISMO E ALLA RETORICA DELLA PATRIA, BASTA ALL’ATTACCO AI DIRITTI CIVILI E AL DISPREZZO DELLE DIVERSITÀ, BASTA ALLA SQUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E PER DIRE BASTA, SOPRATTUTTO, A UN CONFRONTO POLITICO RIDOTTO A DICHIARAZIONI ED INTERVISTE SENZA MAI FORMARE LA BASE DI UNA DISCUSSIONE COSTRUTTIVA CHE AVVENGA INVECE SUL TERRENO DEL CONTRADDITTORIO.

SI, CERTO. TUTTO MOLTO BELLO E INTERESSANTE. MA ORA? ORA SIAMO IN BALLO, ABBIAMO MESSO IN MOTO LA MACCHINA E NON CI POSSIAMO, NÉ VOGLIAMO, PIÙ FERMARE. DOBBIAMO CONTINUARE I “*SAPERI PUBBLICI*”. GLI STUDENTI, I GIOVANI E TUTTI QUELLI CHE SONO INTERVENUTI O HANNO GUARDATO CON INTERESSE A TALE INIZIATIVA VE LO STANNO CHIEDENDO CHIARISSIMI PROFESSORI E PROFESSORESSE. ESPONIAMOCI, ESPONETEVI QUINDI. COSA ABBIAMO DA PERDERE? I TAGLI ALL’UNIVERSITÀ E ALLA RICERCA SONO CONDOTTI GIORNALMENTE. L’INTERESSE VERSO LA NOSTRA COMUNITÀ È SPESSO UN’APPARENZA CHE NASCONDE UNA PROFONDA INDIFFERENZA.

ECCO, A PROPOSITO DI INDIFFERENZA...

I POPOLI DELLA FAME INTERPELLANO, OGGI, IN MANIERA DRAMMATICA I POPOLI DELL’OPULENZA. E MENTRE NOI STIAMO SEDUTI NELLE NOSTRE TIEPIDE CASE E ALTRI CHIUDONO PORTI ED ERIGONO MURI, NON PER FORZA VISIBILI, IL NOSTRO RUOLO È RIAPRIRE TUTTO. RIAPRIRE I VASTI CAMPI DI CULTURA, DI RICERCA E DI SVILUPPO; RIAPRIRE L’UNIVERSITÀ STESSA CHE OGGI CERCA DI CHIUDERSI. SMUOVERE LE COSCIENZE E DIRE CHE QUESTO NON DEVE ACCADERE PERCHÉ NOI L’ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA SIAMO L’ATENEIO PIÙ VECCHIO DEL MONDO OCCIDENTALE E ABBIAMO VISTO E VISSUTO SULLA NOSTRA PELLE 930 ANNI DI STORIA E POSSIAMO DIRE: MAI PIÙ!

MA ALCUNI PROBLEMI CE LI PORTIAMO DIETRO DA DIVERSO TEMPO IN QUESTI 930 ANNI.

IL PROBLEMA DEGLI ALLOGGI È UNO DI QUESTI. SI TRATTA DI UN PROBLEMA CHE ANCORA NON ABBIAMO RISOLTO NON SOLO A BOLOGNA MA ANCHE PER I CAMPUS DI CESENA, FORLÌ, RIMINI E RAVENNA. ABBIAMO TUTTI UN PROBLEMA DI GESTIONE DEGLI ALLOGGI STUDENTESCHI. A CESENA, AD ESEMPIO, SI RISCONTRA CHE I LOCATORI HANNO DELLE “RISERVE” – PER COSÌ DIRE – AD AFFITTARE ALLOGGI A STUDENTI ERASMUS O EXTRACOMUNITARI.

PER QUESTO VORREMMO RIVOLGERCI AI SINDACI DEI COMUNI IN CUI SI TROVANO I NOSTRI CAMPUS. VIRGINIO MEROLA, PAOLO LUCCHI, DAVIDE DREI, ANDREA GNASSI E MICHELE DE PASCALE PARLATE CON GLI STUDENTI. CREATE ORGANI DI CONSIGLIO



CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

COMPOSTI DA UNIVERSITARI. NON COSTA NIENTE ED ANZI POTREBBERO AIUTARVI LADDOVE VOI NON RIUSCITE AD ARRIVARE. IL DIALOGO È SEMPRE UN TRAVASO DI PENSIERO, UN INVITO ALL'ESERCIZIO DELLE SUPERIORI FACOLTÀ DELL'UOMO; FORSE IL FENOMENO CARDINE DELL'ATTIVITÀ E DELLA CULTURA UMANA. IL DIALOGO NON È MAI ORGOGLIOSO, MAI PUNGENTE, MAI OFFENSIVO. PIÙ LO SI PRATICA E PIÙ IL MONDO HA LA POSSIBILITÀ DI CAMBIARE.

OLTRE PERÒ AI PROBLEMI, CHE SEMPRE CI SONO E SEMPRE CI SARANNO, VI SONO ANCHE LE COSE FATTE. PROGETTI TANGIBILI MESSI IN ATTO PER MIGLIORARE LA VITA DEGLI STUDENTI. E DI COSE QUESTO CONSIGLIO NE HA INTRODOTTE NEL SUO MANDATO TRIENNALE E VORREMMO FARE QUINDI UNA SORTA DI BILANCIO DA CONDIVIDERE CON VOI.

IN QUESTO NOSTRO INCARICO ABBIAMO PER ESEMPIO STANZIATO IL NOSTRO FONDO DI MIGLIORAMENTO PER L'APERTURA SERALE FINO A MEZZANOTTE DELLE SALE STUDIO NEL CAMPUS DI CESENA E BOLOGNA. ABBIAMO APPROVATO FONDI PER IL RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI, E PER COSTRUIRNE DI NUOVI, IN TUTTI I CAMPUS DEL NOSTRO ATENEO. CI SIAMO OCCUPATI ANCHE DI AGEVOLARE, TRAMITE ABBONAMENTI SPECIALI, IL TRASPORTO, CON TPER, METTENDO FONDI PER CHI NE AVESSE BISOGNO.

COME VEDETE NON SIAMO STATI CON LE MANI IN MANO...

ABBIAMO APPROVATO ULTERIORMENTE LA "CARTA DEI DIRITTI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE." DOCUMENTO CON IL QUALE SI ESIGONO PARI DIGNITÀ E RISPETTO ALLE ALTRE COMPONENTI DELLA COMUNITÀ UNIVERSITARIA E SI METTONO, FINALMENTE, NERO SU BIANCO PRASSI CONSOLIDATE.

I NOSTRI TRAGUARDI POSSONO SEMBRARE COSE DA POCO, MA NON LO SONO. SONO PICCOLI E GRANDI INTERVENTI PENSATI E REALIZZATI NELL'INTERESSE ESCLUSIVO DELLA COMUNITÀ. ED È PER QUESTO CHE A VOI AMICI CI RIVOLGIAMO ESORTANDOVICI AD ANDARE A VOTARE ALLE PROSSIME ELEZIONI STUDENTESCHE DEL 2019, PERCHÉ MOLTE COSE SI POSSONO FARE SE VOI CI AIUTATE, CHIUNQUE SCEGLIATE A CUI DAR FIDUCIA.

UN'ALTRA COSA CHE ABBIAMO MESSO IN ATTO CON IL FONDO DI MIGLIORAMENTO PER I SERVIZI AGLI STUDENTI, CHE CONTINUEREMO AD AIUTARE ANCHE QUESTO ANNO, È STATO IL POTENZIAMENTO DEL S.A.P.; OSSIA IL SERVIZIO DI AIUTO PSICOLOGICO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA. QUESTO È UNO DEI PROGETTI A CUI POCHI FANNO ATTENZIONE MA CHE HA UN'IMPORTANZA FONDAMENTALE NEL MANTENERE IN SALUTE LA NOSTRA COMUNITÀ.



CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

PERCHÉ C'È UN'INFLUENZA SOCIALE CHE VIENE TRASMESSA A TUTTI I LIVELLI, PARTENDO DALLA FAMIGLIA PER ARRIVARE AI MEDIA. QUELLA DELL'OSSESSIONE DELLA VITTORIA, DEL DIVENTARE QUALCUNO, DEL "RIUSCIRE" NELLA VITA. SI PROPAGANDANO CASI DI PERSONE PARTITE DAL NULLA E POI DIVENTATE FAMOSISSIME E RICCHE IN BREVISSIMO TEMPO, E SI DICE: «ANCHE TU PUOI FARCELA, ANZI DEVI FARCELA». ALLORA L'INDIVIDUO SI ISOLA, CERCA DI CONQUISTARE IL SUCCESSO A QUALSIASI COSTO IN UNA SORTA DI "GUERRA DI TUTTI CONTRO TUTTI"; E SE NON CI RIESCE SI INCOLPA, SI SENTE INUTILE E PER DI PIÙ SOLO.

C'È UN PO' DI TUTTO QUESTO DIETRO LA LUNGA STRISCIA DI SUICIDI CHE VEDONO PROTAGONISTI TANTI STUDENTI UNIVERSITARI. NUMERI CHE, NEGLI ULTIMI ANNI, STANNO CRESCENDO IN MANIERA PREOCCUPANTE E QUESTO È UN TEMA DI CUI NOI DOBBIAMO PARLARE. È UN'EMERGENZA SOCIALE ED È LECITO E DOVEROSO DIRCELO.

BISOGNEREBBE, FORSE, LASCIARE AD OGNUNO IL TEMPO PER SVILUPPARE LE PROPRIE CAPACITÀ, RISCOPRIRE IL VALORE DELLA COLLETTIVITÀ E DEL MUTUO SUPPORTO E PROPAGANDARE ANCHE ALTRI MODELLI DI FELICITÀ.

PERCHÉ PUÒ SEMBRARE UNA BANALITÀ, MA UN'ESISTENZA FELICE NON È LEGATA SOLO AD UN CONTO IN BANCA PIENO, MA ANCHE SOLO A QUELLE PICCOLE COSE COME UNA CASA, UNA FAMIGLIA ED UN LAVORO, CHE TANTI GIOVANI DI OGGI CHIEDONO A GRAN VOCE. BISOGNEREBBE SOLO APRIRE LE ORECCHIE ED ASCOLTARLI.

CARI AMICI E COLLEGHI VOGLIAMO DIRVI: NON ABBIATE PAURA. QUI VEDIAMO OGGI UN'AULA PIENA DI STUDENTI, COLTIVATE L'AMICIZIA CON I DOCENTI, CHIEDETE AIUTO A QUEI PROFESSORI CHE NON SONO MORTI DAL CUORE IN SU. CONDIVIDETE LA COMPASSIONE CHE HANNO, FATEVI CONTAGIARE. L'ESPLORAZIONE È SEDUCENTE. LO STUDENTE CHE SI AFFACCIA PER LA PRIMA VOLTA ALL'UNIVERSITÀ È COME UN ROMANTICO CHE S'APPRESSA AD UN CASTELLO MERAVIGLIOSO. DIVENTIAMO DISCEPOLI DI CULTURA, FACCIAMOCI INSEGNARE QUEI "*SAPERI PUBBLICI*" CHE MOLTI PROFESSORI HANNO ANCHE VISSUTO SULLA PROPRIA PELLE. E IL MODO DI ESSERE STUDENTI GIUSTI È QUELLO DI ESSERE EREDI E IL MODO GIUSTO DI ESSERE EREDI È QUELLO DI ESSERE ERETICI; ANCHE SENZA LAUREA.

DOPO TUTTO QUANTO DETTO SPERIAMO CHE QUALCHE SPUNTO PER IL FUTURO SIA NATO. ORA A VOI LA SCELTA: AVERCI COME COLLEGHI DI LAVORO, PASSIONALI E SINCERI, OPPURE AVERCI COME VOCI FUORI DAL CORO PRAGMATICHE E DETERMINATE, IN ENTRAMBI I CASI VERREMO FORSE CONSIDERATE DELLA SPINE, MA VI PROMETTIAMO UNA COSA: SAREMO SPINE CHE NON RIUSCIRETE A TOGLIERE.